

**Guido Cavalcanti**  
Chi è questa che vèn, ch'ogn'omla mira

prima strofa

seconda strofa

terza strofa

quarta strofa

Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira,  
che fa tremar di chiaritate l'äre  
e mena seco Amor, sì che parlare  
null'omo pote, ma ciascun sospira?

analisi

Tema: passaggio della donna ed  
effetti sull'ambiente circostante:  
vibrazione luminosa,  
ammutolimento generale e  
sguardo di ammirazione.  
Rime: ABBA  
La struttura metrica corrisponde  
a quella sintattica.  
Figure retoriche: *allitterazione* della "m";  
*enjambement* (parlare/null'omo);  
*anastrofe* (di chiaritate l'äre);  
*personificazione* (Amor);  
*anafora* (che).

O Deo, che sembra quando li occhi gira,  
dical'Amor, ch'i' nol savria contare:  
cotanto d'umiltà donna mi pare,  
ch'ogn'altra ver' di lei i' la chiam'ira.

analisi

Tema: lode della superiorità morale  
della donna;  
tema dell'ineffabilità,  
ovvero é indescrivibile.  
Rime: ABBA  
La struttura metrica corrisponde  
a quella sintattica.  
Figure retoriche: *allitterazione* della "t";  
*iperbato*  
(che sembra quando li occhi gira, / dical Amor;  
cotanto d'umiltà donna mi pare);  
*antitesi* (umiltà...ira);  
*apostrofe* (o Deo);  
*personificazione* (Amor);  
*anafora* (ch')

Non si poria contar la sua piagenza,  
ch'a le' s'inchin'ogni gentil vertute,  
e la beltate per sua dea la mostra.

analisi

Tema: lode della incomparabile  
bellezza fisica e  
spirituale della donna e degli effetti  
della sua presenza.  
Rime: CDE  
La struttura metrica corrisponde  
a quella sintattica.  
Figure retoriche: *anafora* (non;ch')

Non fu sì alta già la mente nostra  
e non si pose 'n noi tanta salute,  
che propriamente n'aviàn canoscenza.

analisi

Tema: impossibilità di conoscere a  
fondo la donna che  
appare come una creatura  
misteriosa: "chi è questa che ven?"  
Rime: EDC  
La struttura metrica corrisponde  
a quella sintattica.  
Figure retoriche: *anafora* (non; e non; che)